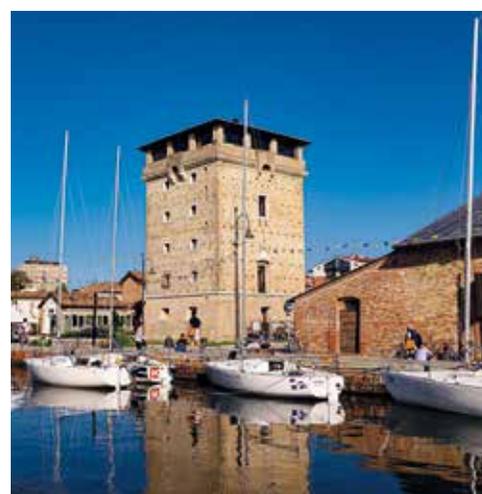




Sulle tracce del sale

I luoghi della raccolta e della custodia del prezioso oro bianco sono oggi piacevoli location per la vacanza, tra ristoranti, caffè, mostre e musei

Sulle tracce del secolare viaggio del sale, si dipana oggi un piacevole itinerario ad uso del turista e della vacanza. Tappe sono i luoghi del sale, torri, magazzini, rimesse, divenuti contenitori di un'offerta turistica conviviale e culturale intelligente. Nati da una storia secolare che ha plasmato l'identità salinara di questi luoghi, oggi hanno l'ambizione di raccontarne una nuova, altrettanto importante, che sappia parlare di gastronomia, cultura e turismo. Il nostro viaggio parte da **Torre San Michele** edificata tra il 1689 e il 1691 per difendere dagli attacchi dei pirati la città e il prezioso sale che veniva conservato nei Magazzini vicini. Oggi Torre San Michele è divenuta Ufficio turistico, accoglie i visitatori, ospita iniziative, è punto di partenza per visite guidate. Come un tempo fu faro, torre di avvistamento e centro di controllo della vendita del sale, oggi è una sorta di simbolico faro della vacanza. Ai suoi piedi si svolgono incontri letterari, si allestiscono stand gastronomici e mostre mercato, mentre all'ultimo piano, da uno specialissimo roof top con ampie vetrate, si gode di una vista panoramica unica, verso il mare e il litorale, la pineta, le saline. A pochi passi un magazzino con compiti di deposito e stoccaggio, si è trasformato in locale polivalente, caffè letterario con libreria, osteria marinara e ristorante. Le Officine del Sale sono nate dalla lunga storia del sale e da un silente quanto suggestivo dialogo con essa, che il locale ha voluto interpretare tra innovazione e tradizione. Di fronte a Torre san Michele si trova il grande edificio dove arrivava il sale,



L'IMMAGINE DELLA TORRE SAN MICHELE È DEL GRUPPO FOTOGRAFICO CERVESE



L'ANTICA TRADIZIONE DELLA RIMESSA DEL SALE

La Rimessa del Sale è un'antica tradizione che si rinnova ogni anno, e che trae origine dai festeggiamenti al termine della dura stagione di lavoro, nel mese di settembre.

Era un momento di gioia collettiva che vedeva protagonisti i lavoratori del sale con le loro famiglie e le lunghe file di burchielle utilizzate per il trasporto del sale. Oggi *Sapore di sale*, la manifestazione che a settembre festeggia il sale, fa rivivere questo momento mettendolo al centro della tre giorni. Arriva la burchiella lungo il canale, dalle saline fino ai magazzini con un carico di 100 quintali di sale, che è poi distribuito al numerosissimo pubblico presente.

SOTTO DA SINISTRA, OFFICINE DEL SALE PH. MATTEO CASADIO, LA FONTANA NEL PIAZZALE DEI SALINARI E L'ARRIVO DELLA BURCHIELLA SOPRA SONO SCATTI DEL GRUPPO FOTOGRAFICO CERVESE

proveniente dalle saline. È il **magazzino Torre** e poteva contenere fino a 130.000 quintali di prezioso prodotto. Oggi questa lunga storia è raccontata da Musa il Museo del sale, sono stati inoltre ricavati ampi spazi espositivi e sale convegni. Lo fronteggia, specchiandosi sull'acqua, il **magazzino Darsena**, che grazie a un imponente progetto di riqualificazione turistica diverrà una grande piazza coperta per attività di benessere, un polo di enogastronomia, show room e boutique, spazi culturali e per eventi musicali.

Un nuovo recupero che renderà ancora più affascinante la città del sale, che su questa identità ha costruito un racconto intrigante per il turista in cerca, durante la vacanza, di un'emozione autentica. Ma il viaggio del sale non può concludersi senza un accenno a piazzetta Pisacane e a piazza Garibaldi, nel cuore del Centro storico di Cervia. La prima vivacissima location con un'offerta gastronomica originale e curiosa, la seconda grande contenitore dei maggiori eventi, sia sportivi che musicali e di intrattenimento, della stagione turistica.

THE NEW SALT "JOURNEY", JOINING CULTURE, GASTRONOMY, AND WELL-BEING

Tracking the progress of the salt in the past, tourists can now experience a pleasant itinerary as their holiday unfolds. Stops include the places once given over to salt: towers, warehouses, and storerooms that now host captivating tourist facilities. Born from a centuries-old history that linked Cervia's identity to salt, these places now aim to create a new and equally important identity that talks of gastronomy, culture, and entertainment. The starting point has to be the Torre San Michele, built between 1689 and 1691 to defend the city and its precious salt, stored in nearby warehouses, from pirate attacks. Today the Torre San Michele is a tourist office that welcomes visitors, hosts initiatives and is the starting point for many guided tours. A few steps away, a warehouse that originally conserved and stored the salt has now become a multipurpose space with a literary café, a shop for local products, and a seafood tavern and restaurant. In front of the Torre San Michele, is the tower warehouse which could hold roughly 13,000 tons of salt and today hosts the MUSA, the Salt Museum, next to large exhibition spaces and conference rooms. Its image reflecting on the water, the Darsena warehouse stands opposite; thanks to an imposing redevelopment project it will become a wellness centre, with food and wine outlets, boutiques and event space.



DIE NEUE SALZROUTE ZWISCHEN KULTUR, GASTRONOMIE UND WOHLBEFINDEN

Auf den Spuren der Salzroute entwickelt sich heute eine angenehme Tour zur Freude der Besucher und der Gäste, deren Etappen die von dem Salz geprägten Stätten sind: Türme, Lager, Schuppen, die heute ein anziehendes Urlaubsangebot beinhalten. Sie entstanden aus einer jahrhundertealten Geschichte, die die salzgebundene Identität von Cervia prägte; doch heute haben sie die Ambition, die neue, aber genauso bedeutende Verbundenheit, die von Gastronomie, Kultur und Unterhaltung spricht, zu erzählen. Der beste Ausgangspunkt für diese Tour ist selbstverständlich **Torre San Michele**; dieser Turm wurde zwischen 1689 und 1691 errichtet, um die Stadt und das Salz, das in den nahegelegenen Lagern aufbewahrt wurde, vor den sarazenischen Angriffen zu schützen. Heute ist Torre San Michele eine touristische Auskunftsstelle, nimmt Besucher auf, dient als Sitz von Initiativen und als Ausgangspunkt für geführte Touren. Nur wenige Schritte davon entfernt wurde ein Lager, vormals als Schuppen und Abstellraum benutzt, in eine Mehrzweckhalle verwandelt, die ein literarisches Café, einen Laden mit einem vielfältigen Angebot von einheimischen Produkten, eine Osteria mit Fischspezialitäten und ein Restaurant beherbergt. Torre San Michele gegenüber liegt das Lager **Magazzino Torre** mit einer Speicherkapazität von bis zu 130.000 Doppelzentnern, der heutige Sitz des sog. MUSA, **Museo del Sale**, das dem Salz gewidmete Museum, sowie weitläufigen Ausstellungs- und Tagungsräumen. Demgegenüber liegt, sich im Wasser widerspiegelnd, das Lager **Magazzino Darsena**, das dank eines beträchtlichen Sanierungsprojekts bald zu einem Tempel des Wohlbefindens werden wird, mit großer Aufmerksamkeit für die Ess- und Trinkkultur, komplett mit Läden und Veranstaltungsräumen.

